

Quarta domenica di Avvento- 24 dicembre 2023

Intenzioni di Sante Messe – Orario / Schedule

Quarta domenica di Avvento- 24 dicembre 2023

10:00 - Messa per il Popolo della comunità italiana
11:15 - English community mass for the People
13:00 - Rito Gèez Mass – Eritrean Community

9:00 pm- Natale del Signore/Messa Vespertina Vigilia-Solennità

Lunedì, 25 dicembre-Natale del Signore/Messa del Giorno-Solennità

10:00- Messa della comunità italiana
11:15- Messa della comunità inglese
13:00- Misa comunitaria española

Martedì, 26 dicembre- Santo Stefano – Primo Martire

08:30- Maria Louisa Palestini- (Dal marito e figlia)

Mercoledì, 27 dicembre- San Giovanni- Apostolo ed Evangelista

08:30- Vito De Vito – 10° anniversario - (Dalla famiglia De Vito)

Giovedì, 28 dicembre-Santi Innocenti- Martiri

08:30- Silvestro Coluni e Rita Santomassimo- (Figlia Lucia)

Venerdì, 29 dicembre- San Tommaso Becket- Vescovo e Martire

08:30 – Antonio Moriello- (Dalla moglie e figli)

Sabato, 30 dicembre- San Ruggero di Canne - Vescovo

08:30- Nick Di Lollo- 18° anniversario- (Dalla mamma)
16:00- Messa Speciale: Giuseppina Arcato –(Dalla figlia Luigia Attardo)
18:00- Misa comunitaria española

Lampada al Santissimo Sacramento: Adelaide Battaglini

Annunci

Lunedì 1 gennaio 2024- Maria Santissima Madre di Dio- Solennità- Unica Messa alle ore 10 am
Giovedì 4 gennaio 2024- Riunione degli Fabriceri alle 7:00 pm
Domenica 7 gennaio 2024- Battesimo del Signore- Orario Messe regolare.
Venerdì 12 gennaio 2024- Santa Messa e Festa dei Volontari alle ore 6:00 pm.
Sabato 13 gennaio 2024- Giornata delle Elezioni degli Fabriceri dopo le messe
Martedì 23 gennaio 2024 – Consiglio Pastorale nella Sala Parrocchiale alle ore 19:00 pm.

A partire dal Nuovo Anno 2024- Messe speciali verranno celebrate solo il **martedì** e il **giovedì** sera alle **ore 18:00 pm**. Per prenotarli rivolgersi alla segreteria parrocchiale.

Announcements

Monday, January 1, 2024- Mary Most Holy Mother of God - Solemnity -Single Mass at 10 am.
Thursday, January 4, 2024- Administrators' meeting at 7:00 pm.
Sunday January 7, 2024 - Baptism of the Lord - Regular Mass hours.
Friday January 12, 2024 - Holy Mass and Volunteers' Day at 6:00 pm.
Saturday January 13, 2024- Administrators' Election Day after masses.
Tuesday, January 23, 2024- Pastoral Council in the Church Hall at 7:00 pm.

Starting the New Year 2024 - Special Masses will be celebrated on **Tuesdays** and **Thursdays** evenings at 6:00 pm only. To book them, contact the parish secretary.

4a Domenica (B) del Tempo di Avvento

Testo del Vangelo (Lc 1,26-38): *«Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù»*

La liturgia della Parola della IV domenica di Avvento ci mostra il compimento della promessa che Dio aveva fatto a Davide: quella di costruirgli una “casa”. In realtà era stata di Davide l’idea di edificare una casa per Dio. Quel servo tanto amato che da pastore di greggi Dio aveva reso pastore del suo popolo, che aveva accompagnato, assistito, destinato ad essere grande, riteneva infatti un affronto poter abitare in una casa di cedro pregiato, mentre il suo Dio abitava sotto i teli di una tenda. **Ma Dio, che si è fatto nomade per non separarsi mai dai suoi figli, non desidera questo tipo di dono** e reagisce alla proposta con un progetto diverso: *«Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti?... Il Signore ti annuncia che farà a te una casa»* (2Sam 7,5,11). È Dio il donatore di ogni bene, è lui che dona oltre misura. Egli è «architetto e costruttore» (Eb 11,10) perché, come ci ricorda il salmista, «se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori» (Sal 127,1). Dio costruisce una casa a Davide e lo fa scegliendo non materiali pregiati, ma ciò che vale molto di più ai suoi occhi: la vita di una giovane donna di periferia, Maria di Nazareth, che ha trovato grazia ai suoi occhi (Lc 1,30). **Dio non ama abitare edifici di pietra, ma la carne umana. Egli ama fare dei suoi figli, creati a sua immagine, la dimora della sua presenza.** Ed ecco che nella vicenda di Maria, legata a Giuseppe «uomo della casa di Davide» (Lc 1,27) da una promessa che, a breve, li avrebbe condotti a mettere su famiglia, ci è dato di contemplare un’effusione sovrabbondante di amore che trasforma non solo la sua esistenza, ma quella del suo popolo e dell’intera umanità e che si presenta come *«la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato»* (Rm 16,25). Con la visita dell’angelo a Maria e il suo saluto «gioisci» (cf. Sof 3,14) viene sancita la fine dell’esilio e l’inizio dei tempi messianici. La gioia è indice di un’alleanza rinnovata, è frutto dello Spirito (Gal 5,22) che opera attivamente nei cuori, come mostra il nome nuovo che Maria riceve: «piena di grazia» (Lc 1,28), cioè “trasformata dalla grazia”, “duttile alla grazia”, capolavoro di bellezza tra le mani del divino vasaio. **Maria, infatti, è immagine di un Israele che si è lasciato scavare l’orecchio per ospitare con totale disponibilità la Parola e attirare la visita di Dio:** *«Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra»* (Lc 1,35). La discesa dello Spirito che avvolge Maria con la sua ombra allude alla nube che sostava sulla tenda dell’incontro e la gloria divina che riempiva la dimora (cf. Es 40,34-35; Nm 9,18). Grazie a questa Pentecoste personale, Maria diventa la nuova dimora che Dio sceglie di abitare, la madre nel cui grembo sboccia il Figlio di Dio che è anche figlio di Davide. Si compie così la promessa che Dio ha fatto a Davide. Colei che è diventata madre di Dio anche nella carne ci insegna il segreto per generare Dio nella fede che consiste nell’accogliere con amore la sua Parola e metterla in pratica, come annunciato da Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e

noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui» (Gv 14,23). La comunione alla Parola del Signore trasforma così la vita di ogni discepolo in un’autentica casa di Dio.

Fourth Sunday of Advent (Year B)

Gazing Upon the Mother of God *“Hail, full of grace! The Lord is with you.” Luke 1:26–28*

What an amazing experience this would have been. This humble servant of God, a young girl, was visited by the archangel Gabriel and greeted with the salutation, “Hail, full of grace! The Lord is with you.” Try to imagine her experience. She was humble beyond comprehension, filled with every heavenly virtue, loved God with all her heart and suddenly came face-to-face with this glorious and most magnificent archangel. And this heavenly visitor showered the deepest of praises upon this lowly servant of the Lord. At first, in her humility, Mary simply pondered this greeting. She pondered it in her heart through prayer and faith. Then the archangel spoke further: “Do not be afraid, Mary, for you have found favor with God. Behold, you will conceive in your womb and bear a son, and you shall name him Jesus. He will be great and will be called Son of the Highest, and the Lord God will give him the throne of David his father, and he will rule over the house of Jacob forever, and of his kingdom, there will be no end.”

Though Mary inquired further about how this could be, she quickly gave her consent: “Behold, I am the handmaid of the Lord. May it be done to me according to your word.” And it was these words of this young woman that continuously echoed in her heart throughout her life. Mother Mary was great for many reasons. She was the Immaculate Conception—the one singularly conceived without sin in the womb of her own mother. She was the one chosen by the Father to bring forth the Savior of the World as her only begotten Son. But her greatness is especially found in her ongoing submission to the will of God. “May it be done to me according to your word.” This is what she said over and over throughout her life. This is her perfect “fiat” to her God. All she knew was surrender and submission to all that God asked of her. And it is this, more than anything else, that made her the worthy Mother of God.

Reflect, today, upon this holy daughter of the Most High. She is not one we can “figure out.” Instead, she is one whom we can come to know through prayer and through God’s inspiration. Ponder her prayerfully. Be open to her inspiration. And allow the Holy Spirit to also overshadow you so that you will more closely be able to imitate her in her holy virtues.

Let us Pray

My dearest Mother, you lived a life of perfect virtue and holiness. You continuously pondered the mysteries of God in your heart and always surrendered to the will of God with perfection. Please inspire me so that I may not only learn from you but also be able to share in the overshadowing of the Holy Spirit given to you. Mother Mary, pray for us. Jesus, I trust in You.

